



“Ecologia delle piccole cose” – Invertire la macina consumista per sradicare l’inquinamento ambientale e mentale...

di Paolo D'Arpini, Referente della Rete Bioregionale Italiana - bioregionalismo.treia@gmail.com

TEMPO DI LETTURA: 4 min

Cominciando dalle piccole cose, azioni e gesti personali, si possono sempre trovare successive forme di sensibilità ambientale e di educazione civica.

Ad esempio **quanti scarti alimentari produciamo?** Forse quegli scarti possono essere diminuiti se badiamo di più all'essenziale, in tutte le nostre abitudini quotidiane, o magari utilizzati per i nostri animali domestici... anche se noto che perlopiù è aumentata la produzione e vendita di mangimi e scatolame industriale - definito “raffinato”, per cui gli avanzati alimentari sono di poco uso (al massimo ci si ricava compost di pessima qualità dovuto al mescolamento di sostanze estranee).

La situazione di perenne emergenza per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha riaperto la discussione sul come risolvere l'emergenza dei rifiuti: nuove discariche, inceneritori, riciclaggio? Il discorso è vecchio e già da parecchio tempo è stato portato ai vari tavoli di concertazione, sia da noi che da altre associazioni, di fatto le soluzioni amministrative sono rimaste ferme all'utilizzo delle discariche od inceneritori (ivi compresi gli impianti a biomasse), mentre non si conosce la reale destinazione finale dei rifiuti selezionati con la raccolta differenziata. Sospetto che la percentuale destinata al vero riciclaggio sia minima.

Per ottenere risultati concreti **occorre diminuire la produzione di rifiuti all'origine** e prevedere soprattutto la **diminuzione degli imballi** ed il cambio di sistema. Il riciclaggio deve essere educativo, fatto a mano, consapevolmente, in modo che tutto il materiale possa essere veramente riusato. In primis tentando il

recupero di oggetti ancora usabili (vi ricordo il mercatino dello scambio nei centri di raccolta RSU di cui mi parlò Caterina Regazzi).

A questo punto inserisco una mia considerazione sulla necessità di partire dalla consapevole e personale azione di ognuno di noi, faccio esempi pratici: rinunciare alle bustine di plastica e girare con una borsa, rifiutare imballi superflui, reperire il proprio cibo direttamente dai produttori locali, interrompere l'uso smodato di elettrodomestici, lavare con le mani, stare meno davanti al televisore e di più nei boschi... La battaglia contro la produzione di rifiuti e sprechi energetici deve **partire dalla casa di ognuno**, dalla consapevole e personale azione di ognuno di noi. Non posso far a meno di affermare che se non iniziamo da noi stessi il processo non parte.

E chissà se questa stessa semplicità di vita non sia quella giusta per finalmente far pace con se stessi e con la Terra, smettendola di appesantirla con le nostre “deizioni industriali”.



Libri&C. VALUTAZIONE DI VIVERE SOSTENIBILE: ★ OTTIMO ★ SCARSO

Il grande libro dell'autosufficienza

Istruzioni pratiche per vivere meglio risparmiando

di John Seymour

Editore: Arianna Editrice

Pagine 408 - prezzo di copertina: 29 €



“È tempo di eliminare - scrive l'autore - ciò di cui non abbiamo bisogno, in modo da vivere più semplicemente e felicemente. Buon cibo, abiti comodi, una casa funzionale e vera cultura - queste sono le cose importanti.”

Mi sono innamorato di questo libro, all'inizio degli anni '80, quando, poco più che adolescente, trovai la prima edizione in italiano, in una antica libreria del centro di Bologna. E' anche grazie alla lettura di questo “grande classico senza tempo”, che ho iniziato a pensare che esisteva un'alternativa di vita reale e concreta, al modello del consumo senza limiti e senza nessuna etica, proposto dalla nostra società. E' un libro fondamentale nella la libreria di chiunque sia minimamente sensibile ai temi della sostenibilità, ora rieditato e aggiornato!

Una vera miniera di ispirazioni e consigli pratici da applicare nella vita quotidiana. Consigliatissimo!



La bici felice

Pedalare fa star bene

di A.A. V.V.

Editore: Ediciclo

Pagine 105 - prezzo di copertina: 13 €



I cinque autori di “Pedalo dunque sono” continuano a raccontare di il mezzo di locomozione su due ruote per eccellenza attraverso dieci storie che, come strade, portano alla felicità, in bicicletta! Felicità che passa soprattutto dalla ricerca del benessere del corpo, della mente e dello spirito e che l'andare in bici aiuta a trovare. La bicicletta è un'invenzione che da 150 anni fa felice il mondo e la sua forza sta nella sua levità: l'insieme di semplici parti meccaniche che formano un tutto armonico e leggero: le ruote, il telaio, il manubrio, la sella e la catena... Vorremmo lievi e armonici anche la nostra vita, i nostri incontri, l'esperienza dei nostri corpi e delle nostre menti in relazione con noi stessi e gli altri. Sappiamo che non sempre è così: le ruote si bucano, i telai s'incrinano, le catene s'incepano. Queste dieci storie raccontano la resistenza alla fatica e sono emblematiche andando alla conquista della felicità prendendo lo spunto concettuale da un componente della bici: alla catena è associata l'idea della trasmissione di una passione da padre in figlio, le ruote simboleggiano la ciclicità degli eventi storici che si ripetono nel tempo. Il fanale il fascio di luce che ci mostra la strada anche quando intorno a noi s'è fatta buia la notte della vita.



Fatto in casa con Lucia

DVD + libretto

Editore: Macro Video

Durata 120 minuti - prezzo di copertina 24,50 €



Lucia

Cuffaro

è simpatica, immediata, vivace e in questo primo video corso su auto produzione e risparmio ci fa vedere in modo immediato, come se sbirciassimo nella sua cucina, a fare preparazioni alimentari come il latte vegetale o il kefir d'acqua, ma anche profumi, dopobarba e deodoranti sani, detergenti per la casa davvero economici ed efficaci, come l'antimuffa, i saponi e lo stura lavandini, tutti realizzati in casa con materiali base ed ecologici. Si impara molto e bene da questo video corso e davvero si può passare dal circolo vizioso del più lavoro-più guadagno-più spendo, a quello virtuoso e sostenibile: autoproduco-spendo e lavoro meno-ho più tempo libero. Buona visione!

COME RISPARIARE per uno stile di vita ECO nomico logico

MACROVIDEO

